



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CALDERINI - G. TUCCIMEI"  
Sede operativa: Via Telemaco Signorini 78, 00125 ROMA - Tel. 0652360728 Fax 0652354806  
Sede legale: Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA - Tel. 0652350169 Fax 0652369245  
Sito web: [www.viabeschi.gov.it](http://www.viabeschi.gov.it)  
E-mail: [rmic8bx00r@istruzione.it](mailto:rmic8bx00r@istruzione.it)

Prot. 563 B21/a  
Circolare interna

Roma, 27.01.2014

All'Albo  
Ai docenti di scuola primaria e secondaria  
p.c. Al personale ATA

## OGGETTO : SCRUTINI QUADRIMESTRALI E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

### DISPOSIZIONI COMUNI

#### Finalità

Fra breve le SS.VV. saranno impegnate nel delicato compito della valutazione intermedia degli alunni. A tal fine giova ricordare che **la valutazione**, il cui oggetto è il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni, *“concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”*.

#### Riferimenti normativi

- C.M. 1 marzo 2006, n. 24 – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- D.M. 16 gennaio 2009, n. 5 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento
- C.M. 23 gennaio 2009, n.10 - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 - Norme in materia di DSA e relative Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011
- C.M. 4 marzo 2011, n. 20 – Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria.

Le SS.VV. si riferiranno, altresì, alle determinazioni assunte in sede collegiale in merito alle modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

#### Struttura del consiglio di classe

Nella scuola primaria la valutazione é effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione é effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Il consiglio di classe riunito per lo scrutinio deve essere un organo collegiale giudicante perfetto; pertanto, esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Ciò premesso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di “status” che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; ecc.) dovrà essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni solo per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni solo per gli alunni che hanno prescelto le attività alternative.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Se un alunno disabile è seguito da due insegnanti di sostegno, questi dovranno esprimere un unico voto.

### **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

In particolare, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 122/2009, il voto di condotta inferiore a 6 decimi può essere attribuito a condizione che l'alunno sia stato fatto oggetto di una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica o quando siano stati commessi reati che abbiano violato la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia stato pericolo per l'incolumità delle persone. In ogni caso, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. (art 4, comma 3, DPR 249/1998).

### **Alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica**

L'art. 309 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 297/1994 prevede che venga redatta dal docente di religione, per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, una speciale nota valutativa sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Tuttavia, tenuto conto delle particolari esigenze che scaturiscono dal sistema elettronico di scrutinio quest'anno adottato, il giudizio relativo a tale disciplina sarà contenuto all'interno dello stesso documento digitale di valutazione.

### **Alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica**

Come stabilito in sede collegiale, una nota valutativa è redatta, altresì, per gli alunni che effettuano l'attività alternativa alla religione cattolica. Tuttavia, tenuto conto delle particolari esigenze che scaturiscono dal sistema elettronico di scrutinio quest'anno adottato, il giudizio relativo a tale disciplina sarà contenuto all'interno dello stesso documento digitale di valutazione.

### **Alunni con disabilità**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi.

Tenuto conto dei vincoli determinati dal supporto digitale utilizzato, non sarà possibile indicare nel documento di valutazione che i voti si riferiscono al Piano Educativo Individualizzato (PEI), come previsto per la scuola primaria lo scorso anno. Si ritiene, tuttavia, che ciò non renda meno chiara la valutazione espressa dal momento che la famiglia dell'alunno si presume sia stata già messa a conoscenza ed abbia sottoscritto gli obiettivi previsti dal piano di studi dell'alunno.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

#### **Alunni con DSA**

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e deve essere coerente con gli interventi del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Anche in tale caso, nel documento di valutazione non sarà riportato alcun commento, come previsto per la scuola primaria lo scorso anno, presumendo che la famiglia sia stata già messa a conoscenza ed abbia sottoscritto il piano didattico dell'alunno.

#### **Alunni stranieri neo arrivati in Italia.**

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per gli alunni inseriti nel corso dell'anno, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di effettuare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per tali alunni non è prevista alcuna particolare segnalazione delle strategie adottate sul documento di valutazione ma solo la condivisione del piano didattico con la famiglia dell'alunno attraverso la sottoscrizione dello stesso.

**Alunni con disturbi clinicamente fondati ma non ricadenti nelle previsioni della L. 104/92 e della L. 170/2010; alunni con particolari difficoltà di apprendimento.**

Nel caso in cui un disturbo non meglio specificato con una “diagnosi” o una difficoltà nell’apprendimento di carattere stabile abbia indotto il Consiglio di classe a formulare un Piano Didattico Personalizzato al fine di valutare l’efficacia di particolari strategie didattiche, la verifica e la valutazione dell’alunno terrà conto di tale situazione.

Per tali alunni non è prevista alcuna particolare segnalazione delle strategie adottate sul documento di valutazione ma solo la condivisione del piano didattico con la famiglia dell’alunno attraverso la sottoscrizione dello stesso.

**DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

**Scrutini quadrimestrali**

**La riunione dei docenti di classe per gli scrutini quadrimestrali è programmata per il 13.02.2014, dalle ore 16.45 alle ore 19.45, nei rispettivi plessi.**

Il docente “addetto allo scrutinio”, come da elenco allegato alla nota prot. 419 del 21.01.2014, è delegato dalla scrivente a presiedere gli scrutini e seguirà le procedure indicate nella suddetta nota. Della riunione di scrutinio sarà redatto processo verbale al quale verrà allegata la griglia di valutazione sottoscritta da tutti i docenti della classe.

**Incontro scuola – famiglia per comunicazione della valutazione quadrimestrale**

**L’incontro scuola – famiglia per le informazioni sui risultati degli scrutini quadrimestrali è programmato per il 18 Febbraio 2014, dalle ore 16.45 alle ore 19.45, nei rispettivi plessi.**

Il tale occasione, i docenti di classe illustreranno alle famiglie degli alunni la valutazione quadrimestrale con l’aiuto della griglia di valutazione compilata nel corso dello scrutinio e consegneranno alla famiglia dell’alunno le credenziali per poter visualizzare, salvare o stampare, una volta a casa, il documento di valutazione quadrimestrale dalla piattaforma Didanet.

**DISPOSIZIONI PER SCUOLA SECONDARIA**

**Scrutini quadrimestrali**

A rettifica di quanto precedente comunicato, le riunioni dei consigli di classe per gli scrutini quadrimestrali sono programmate nei seguenti giorni ed orari:

<b>DATA</b>	<b>CORSO</b>	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
<i>29 gennaio</i>	Corso A	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30
<i>31 gennaio</i>	Corso C	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30
<i>03 febbraio</i>	Corso D	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30
<i>04 febbraio</i>	Corso E	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30
<i>05 febbraio</i>	Corso F	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30
<i>07 febbraio</i>	Corso B	14.30/15.30	15.30/16.30	16.30/17.30

Lo scrutinio della 1G verrà effettuato in data 7 febbraio 2014, dalle 17.30 alle 18.30.

La scrivente presiederà le suddette riunioni ed, in caso di assenza, sarà sostituita dal docente coordinatore di classe, al quale si conferisce delega con questa stessa nota. In tal caso, il docente coordinatore nel ruolo di “addetto allo scrutinio” procederà come indicato nella nota prot. 419 del 21.01.2014. Della riunione di scrutinio sarà redatto processo verbale al quale verrà allegato la griglia di valutazione sottoscritta dal consiglio di classe.

**Incontro scuola – famiglia per comunicazione della valutazione quadrimestrale**

**L’incontro scuola – famiglia per le informazioni sui risultati degli scrutini quadrimestrali è programmato per il 13 Febbraio 2014, dalle ore 14.30 alle ore 17.30. Tutti i docenti saranno presenti il giorno della consegna, come previsto dal piano delle attività.**

Il tale occasione, il coordinatore di classe, supportato da altri colleghi della classe, illustrerà alle famiglie degli alunni la valutazione quadrimestrale con l’aiuto della griglia di valutazione compilata nel corso dello scrutinio e consegnerà alla famiglia dell’alunno le credenziali per poter visualizzare, salvare o stampare, una volta a casa, il documento di valutazione quadrimestrale dalla piattaforma Didanet.

## COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E CONSEGNA DELLE CREDENZIALI

Per il rispetto dei tempi programmati, è necessario che siano definite anticipatamente le modalità dell'incontro con le famiglie. I docenti di classe potranno suddividersi gli incarichi, tenuto conto della contitolarità e corresponsabilità che contraddistingue la funzione.

L'illustrazione della valutazione quadrimestrale è effettuata direttamente ai genitori dell'alunno in quanto la necessaria compartecipazione dei genitori al processo educativo è garantita da una informazione adeguata sull'intero percorso di insegnamento - apprendimento e sui risultati conseguiti.

E' possibile il ritiro delle credenziali da parte di parenti, amici o conoscenti della famiglia solo se provvisti di un documento di riconoscimento, di una delega scritta da parte dei genitori e di un documento del genitore delegante. Ciò deve avvenire solo in casi eccezionali di motivata e documentata impossibilità di entrambi i genitori a partecipare all'incontro.

Ove le SS.VV. lo ritengano necessario daranno la propria disponibilità ad incontrare quelle famiglie, impossibilitate per giustificati motivi a partecipare all'incontro informativo, in occasione della successiva riunione di programmazione settimanale (scuola primaria) o dei colloqui quindicinali del coordinatore di classe (scuola secondaria).

Nel consegnare le credenziali alle famiglie, i docenti acquisiranno la firma del genitore per ricevuta delle stesse.

Le famiglie degli alunni saranno avvisate circa la novità del documento di valutazione digitale tramite apposita informativa predisposta dalla scrivente.

**Le SS.VV. ricorderanno, invece alle famiglie, tramite avviso scritto, la data relativa all'incontro scuola famiglia, raccomandando di non portare al seguito i figli in quanto non è prevista la sorveglianza dei minori oltre l'orario scolastico.**

Allegati (disponibili in segreteria didattica e sul sito della scuola [www.viabeschi.gov.it](http://www.viabeschi.gov.it) nell'area riservata ai docenti):

1. criteri deliberati dal Collegio Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione: valutazione del comportamento, valutazione delle discipline, rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno (scuola primaria)
2. tabella di registrazione dei voti e dei giudizi sintetici da compilare durante gli scrutini (scuola primaria e scuola secondaria);
3. verbale di scrutinio scuola secondaria
4. verbale di scrutinio scuola primaria.

Il Dirigente Scolastico  
Eleonora Occipite Di Prisco